

IL COMMERCIO ESTERO DI BENI NELLA PROVINCIA DI CREMONA - 1° TRIMESTRE 2024 -

Nel periodo **gennaio-marzo 2024**, in provincia di Cremona, sono state importate merci per 1,7 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per oltre 1,5 miliardi.

Per le **esportazioni**, il valore destagionalizzato restituisce una flessione con variazione congiunturale negativa del 4,2%. In ottica annuale permane l'intonazione negativa dei trimestri precedenti, stimando una diminuzione dell'8,4%.

Tra i **prodotti** più rappresentativi per l'**export cremonese** presentano una variazione tendenziale positiva solamente i prodotti alimentari (+7%) ed "i computer ed i prodotti di elettronica ed ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione ed orologi" (+16%). Gli altri principali prodotti rilevano variazioni tendenziali negative, con un minimo del -3% per macchinari ed attrezzature ed un massimo di -32% per i prodotti in metallo esclusi macchinari ed attrezzature.

Le vendite verso i 27 paesi dell'Unione Europea post Brexit diminuiscono su base annua dell'8,6%, con 1.079 milioni di euro e costituiscono il 72% del totale. Verso il resto del mondo la contrazione risulta di minore intensità (-7,9%) con 427 milioni di euro, pari al 28% delle esportazioni totali. Variazioni tendenziali positive si registrano verso NAFTA (+5,7%), America settentrionale (+5,6%) e APEC (2,8%).

Tra i **paesi**, il *partner* principale resta la Germania. Le **esportazioni** per area hanno evidenziato aumenti solo verso gli Stati Uniti (+3%), una situazione di stabilità con la Germania ed il Regno Unito e contrazioni tendenziali verso gli altri maggiori partner, ovvero Francia (-12%), Spagna (-9%), Polonia (-10%), Paesi Bassi e Romania (-19%), Belgio (-14%) e Cechia.

Le **importazioni** provinciali cremonesi diminuiscono, il tasso congiunturale di variazione del valore destagionalizzato evidenzia una contrazione del -2,4% mentre la variazione percentuale su base annua è stimata pari a -2,7%.

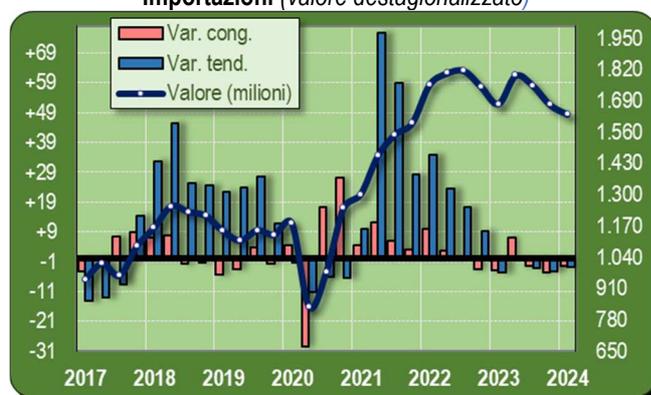
Tra i **prodotti** maggiormente **importati** si segnalano aumenti annui per la carta ed i prodotti di carta (+77%), gli autoveicoli i rimorchi ed i semirimorchi (+20%), "i prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti" (+12%) e gli articoli in gomma e materie plastiche (+9%). I prodotti della metallurgia, i prodotti chimici ed alimentari, i prodotti agricoli, i macchinari e le apparecchiature e le apparecchiature elettriche e non per uso domestico sono in contrazione.

In **Lombardia** si riscontra una diminuzione congiunturale dell'*export* del -0,5%, -3,4% in ottica annuale. Per l'**Italia** si stima una contrazione congiunturale dell'1,0% ed una variazione tendenziale negativa del -2,8%. Nella cornice del primo trimestre 2024 di rallentamento del commercio con l'estero, il quadro della regione presenta solamente tre province in area positiva. Cremona si colloca al penultimo posto, con un -8,4% seguita da Brescia (-8,6%). Ai primi posti per variazione tendenziale spicca Lodi (+14,3%), Pavia (+0,5%) e Varese (+0,3%).

Esportazioni - Variazioni %

| | Congiunturale | Tendenziale | Annuale cumulato |
|-----------|---------------|-------------|------------------|
| Cremona | -4,2 | -8,4 | -8,4 |
| Lombardia | -0,5 | -3,4 | -3,4 |
| Italia | -1,0 | -2,8 | -2,8 |

Importazioni (valore destagionalizzato)



Esportazioni (valore destagionalizzato)



Esportazioni per prodotto - Indice base: 2017=100

